

> **ECONOMIA**

Riciclare i rifiuti delle demolizioni edili: a Lograto nasce il primo impianto pilota

Investimento da 3,5 milioni Progetto promosso da Eseb Regione, Università, Csmt privati e finanziato dall'Ue

Iniziativa green

Flavio Archetti

BRESCIA. Brescia, terra di costruttori e muratori, accumula ogni anno con le sue imprese edili la bellezza di 3,5 milioni di tonnellate di materiale in arrivo dalla demolizione di vecchi edifici o manufatti. La quantità è rilevante e costituisce il 25% del totale lombardo, arrivato l'anno scorso a 17,4 milioni di tonnellate quando in Italia è stato di 78 milioni di tonnellate. Di queste, una parte viene utilizzata nella costruzione delle strade, una parte nelle urbanizzazioni, e solo il 7% è riciclato per produrre calcestruzzo

o materiali nuovi. A oggi quindi il riuso è insoddisfacente, ma potrebbe non esserlo ancora per molto. Il sistema edilizio bresciano sarà protagonista nei prossimi due anni di un esperimento pilota destinato a diventare un esempio a cui guardare in Europa, che mira a innalzare le quantità di riuso per produrre nuovo calcestruzzo e mattoni al 30%.

L'impianto. A Lograto, in un sito estrattivo del Gruppo Gatti spa, sta infatti per decollare il

progetto Cdw Circle, un lavoro dedicato alla produzione di materiali riciclati a valore aggiunto, provenienti dai rifiuti di demolizione.

Il costo del progetto è di 3.592.000 euro di cui 2.155.000 finanziati dall'Unione Europea attraverso il programma Life. Gli altri sono a carico dei partners: Ente sistema edilizia Brescia (Eseb), Regione Lombardia, Università, Csmt, Binder, Pavoni spa, Cavart spa, Prandelli Santo e Gruppo Gatti (il capofila).

Cdw Circle è stato presentato nella sede di Eseb, dal presidente «padrone di casa» Paolo

Cdw Circle sarà in grado di trasformare gli scarti dell'edilizia in nuovo calcestruzzo

Bettoni, dal rappresentante dell'Ordine degli ingegneri e del Csmt, Alberto Bonetti, dalla docente del dipartimento Dicatam, Sabrina Sorlini, dal responsabile di pro-

getto di Cinea, Cesar Seoanez, dall'assessore regionale all'ambiente, Giorgio Maione, dal funzionario regionale, Paola Zerbinati, dall'ad del Gruppo Gatti, Corrado Gatti, dal direttore di Cavart spa Francesco Onori, dal responsabile di prodotto di Binder, Georg Weingrill e dal direttore di Eseb Antonio Crescini.

Effetti sulla filiera. Come spiegato dal presidente Bettoni, «il progetto ha le potenzialità di modificare radicalmente la

situazione della filiera delle costruzioni in tema di approvvigionamento, spingendo sull'economia circolare».

La tecnologia. Cosa succederà? «Grazie a una nuova tecnologia messa a disposizione dalla Binder, multinazionale austriaca leader mondiale nelle tecnologie usate per la separazione dei materiali, il materiale verrà setacciato per ottenere una divisione netta di due componenti, il calcestruzzo e i cocci dei mattoni».

«A quel punto - ha precisato da Gatti, il coordinatore di progetto che nella sua sede di Lograto ospita l'esperimento - il primo verrà tritato e in una quota del 30% andrà a comporre nuovo calcestruzzo, mentre il secondo servirà per malte, laterizi, manufatti e naturalmente nuovi mattoni. In questo modo, solo la nostra azienda, risparmierà all'ambiente 300.000 tonn. l'anno di inerte. L'inizio della produzione è previsto per inizio 2026».

Il riuso di calcestruzzo e mattoni è direttamente collegato alla riduzione della necessità di cavarne di «vergine» dal territorio, e proprio per questo - come sottolineato da Bruxelles da Cesar Seoanez - «Cdw Circle è stato considerato virtuoso e sostenuto dalla Ue con 2,15 milioni, in un ambito molto vasto di finanziamenti che in tema di protezione dell'ambiente, energie pulite e riciclaggio dei materiali contempla investimenti dal 2021 al 2027 per 5.400 milioni di euro».

Di economicità e affidabilità del nuovo prodotto si sono occupati la professoressa Sorlini e il collega Giovanni Plizzari dell'Università cittadina «la valorizzazione del rifiuto inerte, fa bene all'ambiente e al mondo delle costruzioni». //



Demolizione. A Brescia ogni anno si devono gestire 3,5 milioni di tonnellate di rifiuti della filiera edile

Verranno trattate 90mila tonnellate di inerte l'anno

Riciclaggio

■ Il nuovo impianto di riciclaggio Cdw Circle sarà in grado di trattare 90.000 tonnellate l'anno di materiale inerte. A progettarlo e costruirlo sono state Cavart e Binder e a ospitarlo toccherà al Gruppo Gatti, in un sito estrattivo di Lograto. I partecipanti al progetto testeranno i prodotti finali a Brescia, con un pool di imprese edili composto da Gatti, Pavoni e Prandelli, con il sostegno dell'Università di Brescia e Regione Lombar-

dia. Il lavoro si propone come un esempio da seguire per il settore dell'edilizia, introducendo un alto livello di sostenibilità ambientale tra risparmio del territorio in meno scavi per le cave, minore stoccaggio di inerte (che non si sa come usare) nelle discariche, e minore consumo di energia per le lavorazioni. È utile ricordare - come si legge nel progetto esposto in sintesi sul sito del Csmt - che il settore delle costruzioni è in ambito industriale quello a più alta intensità di risorse di tutta l'Unione Europea. Usa circa il 50% delle principali materie

disponibili e genera oltre il 33% del totale dei rifiuti.

A oggi, secondo i dati di Anpar Italia, solo il 7% dei rifiuti edilizi da demolizione riciclati vengono usati per produrre nuovo calcestruzzo per applicazioni strutturali e non strutturali, mentre la maggior parte degli inerti minerali viene declassata e utilizzata come stabilizzatore per costruire marciapiedi, ferrovie e opere civili (82%), o per operazioni di riempimento (11,55).

In ambito di protezione dell'ambiente, lo sviluppo di Cdw Circle promette di ridurre il lavoro di escavazione dei materiali dal suolo e delle cave, che tante polemiche hanno suscitato e continuano a suscitare. È di poche ore fa l'approvazione per la Provincia di Brescia del nuovo Piano cave, che rinnova quello scaduto nel 2015. La previsione per i prossimi 10 anni è un'estrazione di 42 milioni di metri cubi di sabbia e ghiaia. //